



**QUESTURA DI PERUGIA**  
**SQUADRA MOBILE**

**Oggetto:** Verbale di sommarie informazioni di persona informata sui fatti rese da:  
**BIDWELL Jade**, nata a Wirral ( Inghilterra) il 04.10.85, ivi residente, in 71 Town  
RD Tranmere Birkenhead Merseyside, domiciliata a Perugia in via Faustina n. 13,  
sedicente, tel. 3407415789.-

Il giorno 2 novembre 2007, alle ore 21.30, in Perugia presso gli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia. Innanzi ai sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria **Isp.ri C. SCATIGNO Luca e FICARRA Rita, Ass. D'Astolto Fabio** in servizio rispettivamente presso l'ufficio in epigrafe ed il locale U.P.G.S.P. è presente la persona nominata in oggetto la quale non comprende nè parla sufficientemente la lingua italiana. L'Ufficio dà atto che l'Ass. della Polizia di Stato D'Astolto Fabio che parla correttamente la lingua inglese fa da interprete con la Bidwell.---

La stessa, sentita in merito al decesso di **KERCHER Meredith Susanna Cara**, in qualità di persona informata sui fatti dichiara quanto segue:-----

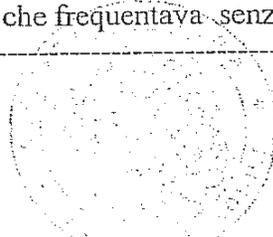
“ Sono giunta a Perugia la metà del mese di settembre scorso, per motivi di studio, poiché frequento il corso denominato “Erasmus” presso l'università di Perugia. Qui ho conosciuto Meredith durante un meeting tenutosi presso quell'università, la fine del settembre scorso. Tengo a precisare che io e Meredith facciamo parte di due diversi gruppi che seguono il progetto “Erasmus”, che occasionalmente si incontrano durante tali meetings nonché su vari locali – pub di Perugia. Non ho avuto rapporti di amicizia stretti con la stessa, data la scarsa frequenza. Infatti non possiedo il suo numero di cellulare e non sono mai stata a casa sua. L'ultima volta che l'ho vista è stata tra la sera e la notte del 31 ottobre scorso, in occasione della festa di Halloween, nel locale pub del centro storico denominato “Merlins”. Io mi trovavo già all'interno del pub, insieme ad un gruppo di miei amici inglesi ed americani, e precisamente: **RODENHURST Sam, Helen POWER, PAGE Charlotte**, che so essere partita per l'Inghilterra stamattina alle ore 9.00, **Alison**, di cui non conosco il cognome e un ragazzo iraniano che si chiama **FARDAD Safavi** e che si fa chiamare **Leo**, quando ho visto Meredith insieme ad altre ragazze inglesi che so essere sue amiche. Non posso dire se le stesse siano giunte al locale tutte insieme. In quella circostanza ci siamo scambiate i saluti ed abbiamo parlato un po' della festa e preso in giro una ragazza per il modo in cui era vestita. Dopodichè abbiamo continuato la serata ballando ciascuna con il proprio gruppo di amici. Dopo un po' l'ho persa di vista ed intorno alle 2.00 circa sono andata via dal locale, insieme ai miei amici per andare alla discoteca “Domus” dove abbiamo trascorso il resto della notte fino alle ore 03.00-03.30 circa.-----

A.D.R. I miei amici conoscevano tutti Meredith ma superficialmente, perché incontrata in occasioni simili alle mie.-----

A.D.R. Sapevo che frequentava un ragazzo probabilmente italiano poiché la stessa me lo aveva riferito in una delle occasioni in cui ci eravamo viste ma non li ho mai incontrati insieme.-----

Circa una settimana ho incontrato Meredith al solito pub “Merlins” insieme ad altri amici. Ci siamo seduti a bere allo stesso tavolo e chiacchierando in generale sui rapporti e le relazioni con i ragazzi la Meredith diceva che il suo ragazzo non era molto affidabile nel senso che non gli sembrava un tipo fedele nei rapporti in quanto le era capitato di chiamarlo durante una sera in cui lo stesso le avrebbe detto che sarebbe rimasto a casa ed aveva invece intuito che si trovava fuori casa. Per il modo in cui aveva parlato del suo ragazzo io penso che non lo considerasse proprio come “fidanzato” ma come una persona che frequentava senza progetti sentimentali.-----

L.C.S.-----

  
Rita Ficarra b.p.c.  
Luca Scatigno